



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELLANZA

VAIC81700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELLANZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di provenienza dei nostri studenti è variegato; nelle medesime classi convivono alunni appartenenti a fasce sociali svantaggiate, con altri invece di livello superiore. In alcune classi è possibile constatare una maggiore incidenza di alunni provenienti da famiglie straniere o affidati ai servizi sociali. La presenza di alunni di origine straniera non incide in modo significativo sul rendimento della classe ed anzi rappresenta una occasione di arricchimento culturale.

Vincoli

Uno dei problemi maggiori delle famiglie che vivono il nostro territorio è quello legato alla poca stabilità lavorativa, anche dovuta al raggiungimento di titoli di studio non elevati. Si è verificato un aumento di alunni in situazioni di disabilità e con disturbi evolutivi che richiedono una particolare attenzione nella formazione delle classi e nell'organizzazione dell'Istituto, al fine di una buona inclusione. Essendo la nostra un'area a forte processo migratorio sono presenti molti alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana e alcuni neoarrivati in Italia anche da paesi extraeuropei.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto è fortemente integrato con il territorio di appartenenza e ha stretto rapporti di collaborazione consolidati negli anni con gli Enti locali che propongono e sostengono attività formativa. L'amministrazione comunale è sempre sollecita alle esigenze della scuola e collabora in modo propositivo in ogni occasione. I rapporti con le altre Istituzioni scolastiche del territorio (università, scuole paritarie, scuola secondaria di secondo grado) sono sempre positivi e incentrati sulla sinergia di intenti.

Vincoli

Castellanza era in passato un affermato centro industriale ma ha risentito a partire dagli anni '70



della crisi che ha investito il settore industriale e che oggi si innesta all'interno della crisi economica globale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I nostri edifici, benché datati, sono tutti a norma e dotati delle misure atte alla fruizione da parte di tutti gli alunni, in ottica inclusiva. La sicurezza è garantita da una regolare revisione delle strutture e da una puntuale formazione del personale. Effettuiamo periodicamente le prove di evacuazione e adottiamo tutte le misure per garantire una adeguata sicurezza procedendo anche ai relativi collaudi. Le sedi sono tutte in centro urbano e facilmente raggiungibili con diversi mezzi di trasporto, comprese le piste ciclabili. In ogni plesso sono presenti diversi laboratori multidisciplinari (scienze, informatica, geografia, musica, arte...) alcuni a disposizione degli alunni e altri specifici per gli insegnanti. Con i fondi del PNRR, infine, si prevede di rinnovare l'aula magna dell'istituto.

Vincoli

La dotazione informatica è stata arricchita grazie ai fondi europei e dell'ente locale: ciò ha reso possibile l'acquisto di 7 LIM con i primi e 3 con i secondi. Una maggiore integrazione delle risorse economiche consentirebbe di migliorare la qualità del servizio offerto, ed è proprio ciò che si proverà a fare con l'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASTELLANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC81700P
Indirizzo	VIA DEI PLATANI 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Telefono	0331504233
Email	VAIC81700P@istruzione.it
Pec	vaic81700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocastellanza.edu.it

Plessi

E. DE AMICIS -CASTELLANZA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE81701R
Indirizzo	VIA MONCUCCO 17 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Numero Classi	11
Totale Alunni	207

A. MANZONI -CASTELLANZA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE81702T
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI, 8 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Numero Classi	9
Totale Alunni	174

DA VINCI- CASTELLANZA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM81701Q
Indirizzo	VIA DEI PLATANI 5 CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Numero Classi	11
Totale Alunni	209

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Castellanza è nato il 1° settembre 1998 dalla fusione delle scuole pubbliche del primo ciclo d'istruzione presenti sul territorio comunale. La creazione di un unico Istituto ha assicurato e garantito la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola e ha permesso una trasversalità dei progetti formativi, promuovendo e rafforzando il senso di appartenenza degli alunni e dei docenti a un unico e condiviso Progetto, caratterizzato da:

- un'integrazione con il territorio di appartenenza, realizzata attraverso la stretta collaborazione, consolidata negli anni, con gli Enti Locali, che propongono e sostengono attività formative ed educative
- una visione della scuola come luogo "unico" e condiviso del percorso formativo, superando l'ottica miope della suddivisione tra i vari ordini di istruzione
- una lettura "dinamica" dell'istruzione, intesa come percorso di sviluppo personale nonché



come processo di acquisizione di competenze in chiave diacronica





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Geografia	1
	Stem	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Supporto didattico	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	PC nel carrello porta computer	25



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	18



Aspetti generali

Il nostro Istituto pone attenzione alla persona: afferma la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconosce e tiene conto della diversità di ognuno; presta attenzione alla situazione di ogni alunno ed alunna per definire ed attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace; promuove atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Il nostro Istituto valorizza le competenze sociali, civiche e di cittadinanza integrando i temi della salute, della sicurezza, della legalità e della promozione di una cultura di pace e non violenza nel curricolo scolastico per guidare gli alunni ed alunne a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le sfide della vita quotidiana, presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

INCLUSIONE: la scuola si attiva per favorire l'accoglienza sia nella comune fase d'ingresso nella istituzione scolastica, sia per l'inserimento di alunni diversamente abili, stranieri o in condizioni di svantaggio. L'Istituto fa fronte alle diverse problematiche e attiva tutti i possibili percorsi di integrazione.

EFFICACIA E TRASPARENZA: la scuola si impegna ad offrire un'articolata gamma di opportunità educative congruenti ed efficaci che assumono i bisogni degli alunni come vincoli prioritari e ineludibili e il "successo formativo" come diritto di tutti e di ciascuno; garantisce, inoltre, un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE: la scuola promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti interessate (operatori scolastici, genitori, amministrazioni territoriali...) per poter svolgere in modo efficace ed efficiente il suo compito e per progettare e realizzare le diverse iniziative di ampliamento delle opportunità formative.

PORRE ATTENZIONE ALL' EFFICACIA: la scuola sostiene la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti collocati nella fascia dal 7 al 9 (votazione conseguita all'Esame di Stato) per uniformarsi ai risultati nazionali.

Traguardo

Fascia voto 7: dalla percentuale del 25% (2022) al 27,5% Fascia voto 8: dal 22% (2022) al 24% Fascia voto 9: dal 12,5% al 15%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze matematiche acquisite.

Traguardo

Passare da un effetto scuola negativo (dati INVALSI 2022) a un effetto scuola positivo nella disciplina di matematica in tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di miglioramento**

Piani di miglioramento trasversali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare delle prove comuni funzionali nei due ordini di scuola; favorire una maggiore condivisione di intenti e di traguardi.

Porre le basi per la realizzazione di un curriculum verticale condiviso disciplinare e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Reperire risorse ulteriori per incrementare le dotazioni informatiche e implementare i laboratori.

○ **Inclusione e differenziazione**



Migliorare lo scambio di comunicazioni tra docenti di diversi ordini di scuola.

Incrementare la qualita' e la tempestivita' delle informazioni con gli Enti preposti agli accertamenti diagnostici delle difficolta' degli alunni.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare maggiormente il trend dei risultati degli alunni nei cambi di ciclo scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere maggiormente e con entusiasmo la mission della scuola tra docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sollecitare l'aggiornamento nei diversi ambiti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere maggiormente con le famiglie la mission educativa della scuola.



Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN ALUNNO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	STRUTTURARE UNA SCHEDA DI RILEVAZIONE ATTRAVERSO I COMPITI DI REALTÀ CHE CONTENGA UN DIRETTO RIMANDO ALLE COMPETENZE.
Risultati attesi	DELINEARE UN PROFILO DELLE COMPETENZE EUROPEE DI CIASCUN ALUNNO CON TRAGUARDI DI COMPETENZA DECLINATI IN LIVELLI DI PADRONANZA.

Attività prevista nel percorso: ELABORARE STRUMENTI STANDARDIZZATI E CONDIVISI PER LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE A CORREDO DEL CURRICOLO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	CREAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE CON INDICAZIONI SPECIFICHE PER CIASCUNA COMPETENZA.



Risultati attesi

PROTOCOLLI DI OSSERVAZIONE CONDIVISA PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, DECLINATI PER LIVELLI
DI

PADRONANZA

Attività prevista nel percorso: INCREMENTARE LE DOTAZIONI
TECNOLOGICHE E DIGITALI DELL'ISTITUTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	VERIFICA SISTEMICA DI SOSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DIGITALI IN DOTAZIONE DA PARTE DEL REFERENTE INFORMATICO E DEL TECNICO ADDETTO.

Risultati attesi

SOSTITUZIONE L.I.M CON PANNELLI LCD TOUCH SCREEN IN
TUTTE LE AULE E LE AREE DI CONVEGNISTICA DELL'ISTITUTO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative messe in obiettivo dall'Istituto, sono rivolte al miglioramento delle strategie efficaci per l'apprendimento permanente, alla sinergia tra la scuola e il territorio (attraverso la collaborazione con gli enti locali), all'incremento delle dotazioni digitali a favore di alunni e docenti, al piano di inclusione e ad una stretta collaborazione tra i due ordini di scuola presenti all'interno del Comprensivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di percorsi didattici che mettano al centro alunni e alunne, favorendo lo sviluppo delle competenze digitale mediante strategie e metodologie innovative.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Progetti ed attività in sinergia con gli enti locali per realizzare una corrispondenza biunivoca tra la scuola ed il territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica e metodologica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi ambienti per una didattica innovativa all'istituto Manzoni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati, sia per le lezioni artistiche e umanistiche sia per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo si andrà a specializzare gli spazi, così che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma potranno svolgere lezioni in ambienti tecnologicamente avanzati e stimolanti; non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti arricchendoli di tecnologie innovative. Le aule diventeranno aule- laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Questa riconfigurazione delle aule è pensata da docenti di entrambi gli ordini per una visione verticale della didattica. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, per implementare quanto già acquisito grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ma andremo ad aggiungere soluzioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; anche i tavoli saranno dotati di prese sia di tipo elettrico che USB.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: E-STEM - laboratori per educare alla modernità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro progetto mira a sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Vorremmo rendere le attività STEM inclusive, sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Promuovendo con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa programmabili e adatti anche per attività in realtà virtuale e aumentata, Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori per attività di coding unplugged, Kit didattici per le discipline STEM. Provvederemo poi a dotarci di Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, di plotter da taglio, di tavoli e carrelli per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Per rendere possibile tutto questo, l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	21



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progetto Crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

un'iniziativa per il miglioramento delle competenze trasversali degli studenti, come la resilienza, l'autostima e la motivazione, per aiutare gli studenti a superare le difficoltà scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 90.232,02

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Progetto: Sentieri di futuro: percorsi inclusivi di crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha per obiettivo fondamentale quello di implementare e affinare le competenze trasversali degli studenti quali la resilienza, l'autostima e la motivazione, con l'intenzione primaria di aiutare gli studenti e le studentesse a superare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 106.212,92

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Potenziamento delle Competenze Digitali e Sicurezza Online per una Scuola Connessa"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola ha acquisito numerosi strumenti grazie agli investimenti nei bandi Scuola 4.0 e Digital Board, STEM, al fine di promuovere una didattica innovativa e laboratoriale. Questi strumenti supportano metodologie didattiche avanzate e l'integrazione di discipline come il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale. Tuttavia, i docenti hanno segnalato la necessità di una formazione più approfondita sull'utilizzo di tali strumenti, non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto per scopi didattici e inclusivi. C'è un interesse diffuso ma una mancanza di preparazione, specialmente riguardo agli strumenti di intelligenza artificiale, che si desidera utilizzare in modo appropriato e preventivo contro usi impropri. Si propone quindi di valutare il processo, i prodotti digitali e le loro implicazioni sugli studenti attraverso rubriche analitiche, in linea con un curriculum digitale. Un'altra priorità è la prevenzione del cyberbullismo tra gli studenti più giovani, spesso esacerbata dalla mancanza di conoscenza degli strumenti digitali da parte del personale scolastico. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di formazione per il personale amministrativo ATA sulle nuove procedure e competenze digitali, fondamentali per il corretto funzionamento delle attività didattiche



dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMplicemente Creativo: Progettare l'Apprendimento Scientifico nel Primo Ciclo di Istruzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEMplicemente Creativo" mira a trasformare l'insegnamento delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola primaria attraverso un approccio innovativo e creativo. L'obiettivo principale è coinvolgere gli studenti in un apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifico che vada oltre la memorizzazione di fatti e formule, promuovendo la comprensione concettuale e l'applicazione pratica delle conoscenze. Il nucleo del progetto si basa su attività pratiche e esperienziali che incoraggiano la creatività e la curiosità scientifica negli studenti del primo ciclo di istruzione. Gli insegnanti saranno formati per sviluppare le lezioni in modo coinvolgente, utilizzando approcci interattivi, laboratori pratici e progetti di gruppo che mettano in evidenza le applicazioni reali delle discipline STEM nella vita quotidiana. Attraverso "STEMplicemente Creativo", si mira a coltivare una mentalità aperta e esplorativa nei confronti della scienza e della tecnologia fin dai primi anni di istruzione. Inoltre, il progetto promuove la connessione tra le diverse discipline STEM, incoraggiando gli studenti a vedere l'interdisciplinarietà e la creatività come elementi fondamentali per risolvere problemi complessi. L'approccio centrato sullo studente mira a ispirare una passione duratura per le discipline STEM, preparando gli studenti a sfide future e incoraggiandoli a considerare percorsi di carriera legati a questi campi. In sintesi, "STEMplicemente Creativo" si propone di rendere l'apprendimento scientifico un'esperienza appassionante e formativa nel primo ciclo di istruzione.

Importo del finanziamento

€ 67.470,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Iniziative destinate alla lotta contro la dispersione scolastica e al potenziamento delle aule innovative.

Il Collegio docenti ha costituito due gruppi di lavoro che si riferiscono ai fondi PNRR attribuiti all'Istituto scolastico con Decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022 e con Decreto 161 del 14 aprile 2022.

I primo gruppo di lavoro (ex decreto 170/2022) organizzerà le seguenti azioni di contrasto alla dispersione:

- Scuole primarie: animazione teatrale, musicoterapia ed attività di educazione artistica
- Scuola secondaria di primo grado: sport, educazione artistica, tecnologica e digitale.

Il secondo gruppo di lavoro (ex decreto 161/2022) progetterà nei tre plessi scolastici delle aule innovative destinate a supportare le azioni di cui sopra.



Aspetti generali

La proposta formativa del nostro Istituto nasce :

- dalla consapevolezza della complessità del paesaggio educativo;
- dalla volontà di proporre la scuola come luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise;
- dalla coscienza che la scuola è il luogo dell'apprendimento e dell'educazione e che il progetto educativo nasce dall'interazione e dall'alleanza tra scuola e famiglia, nel rispetto del reciproco ruolo.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE AMICIS -CASTELLANZA-	VAEE81701R
A. MANZONI -CASTELLANZA-	VAEE81702T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DA VINCI- CASTELLANZA -

VAMM81701Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CASTELLANZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS -CASTELLANZA- VAEE81701R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI -CASTELLANZA- VAEE81702T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DA VINCI- CASTELLANZA - VAMM81701Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TABELLA SUDDIVISIONE ORARIA PER DISCIPLINA (TOTALE DI 33 ORE A QUADRIMESTRE)

PRIMARIA

ITA 5h- INGL 2h- ART 3h - MUS.2h- ED FIS 3h- STO/GEO 6-REL.3 h- SC.4 h-MAT 2h- TEC.3 h

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITA 6h-ING. FRA 3h-ART 3h -MUS 2h-ED.FIS 3h-REL. 2h- STO.GEO 5h-SC. 4h- MAT 2h-TEC 3h

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Nelle due scuole primarie sono attivi il servizio mensa, il servizio di pre-scuola (7.30/8.30) e quello di post-scuola (15.45/18.00), forniti dall'Amministrazione comunale. Per tali servizi è richiesto un contributo a carico delle famiglie.

A partire dall'anno scolastico 2025/26 le classi prime di nuova iscrizione faranno un solo pomeriggio con mensa il lunedì, successivamente per le classi quarta e quinta il numero di pomeriggi con mensa sarà due. Questo cambiamento è stato pensato per garantire un equilibrio tra le necessità didattiche e il benessere degli studenti, favorendo al contempo una gestione più flessibile delle attività scolastiche.



PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività d'insegnamento dei docenti nella scuola primaria è di 22 ore destinate alle attività didattiche e distribuite in non meno di cinque giornate settimanali (CCNL 2007), fatta eccezione per i contratti di part time.

Settimanalmente i docenti del team si riuniscono per 2 ore per confrontarsi sull'andamento didattico - educativo e per identificare gli obiettivi della programmazione didattica da perseguire nella settimana in corso. Gli obiettivi settimanali sono desunti dalla programmazione annuale che il team di classi parallele stila all'inizio dell'anno sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Tali scelte, nella salvaguardia della libertà di insegnamento, sono operate da ciascuna équipe sulla base delle esigenze di ogni singola classe e tenendo conto del calendario scolastico del periodo considerato, delineano il percorso formativo del gruppo classe e del singolo alunno, utilizzando il contributo delle varie aree disciplinari.

L'azione progettuale si concretizza attraverso la sinergia di tutti gli atti di insegnamento/apprendimento (contenuti disciplinari, strategie metodologiche, attività ed esperienze, tempi di svolgimento, strumenti e sussidi, prove di accertamento dei risultati, ...) finalizzati al raggiungimento di adeguate competenze nelle diverse aree disciplinari.

Gli obiettivi sono sottoposti sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'operazione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività del tempo prolungato nella scuola secondaria, che si svolgono nei pomeriggi del lunedì, mercoledì e giovedì, offrono agli allievi l'opportunità di potenziare le capacità cognitive, approfondire gli argomenti di studio, recuperare o consolidare conoscenze e sviluppare le capacità espressive progettuali con proposte di attività di tipo pratico e creativo.

In queste ore gli studenti si cimentano in attività condotte da insegnanti di italiano e matematica.

L'orario della scuola secondaria è stato predisposto in modo da garantire due ore settimanali parallele in italiano (tutte le classi) e matematica (due ore in parallelo per le classi terze, un'ora per le classi prime e seconde), al fine di consentire iniziative curriculari a classi aperte, interventi di



potenziamento/recupero, attività di cineforum, preparazione agli esami, somministrazione di prove comuni.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività d'insegnamento dei docenti nella scuola secondaria è di 18 ore destinate alle attività didattiche e distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, fatta eccezione per i contratti di part time.

A cadenza regolare, secondo quanto stabilito dal D.S., i docenti della secondaria si ritrovano nelle riunioni di dipartimento per confrontarsi sulla programmazione e sui criteri di misurazione delle verifiche, stabilire eventuali prove comuni da somministrare agli studenti, decidere viaggi d'istruzione e uscite didattiche, concordare attività disciplinari comuni.

LINEE GUIDA COMPITI

I compiti a casa favoriscono l'apprendimento attraverso l'esercizio e la rielaborazione personale, consolidano quanto appreso in classe e incoraggiano gli alunni ad assumersi personalmente la responsabilità dell'apprendimento attraverso lo studio autonomo.

I compiti assegnati per casa devono essere:

- mirati all'età degli alunni e in linea con la programmazione curricolare della classe;
- proporzionati alle competenze e al livello di conoscenze degli alunni;
- adeguati in termini di tempo e impegno;
- differenziati laddove necessario (alunni certificati e/o con disturbi specifici d'apprendimento).

Tipologia, frequenza e carico dei compiti sono affidati alle scelte del docente e alla sua professionalità.

Sarà, tuttavia, dovere del docente:



- fissare con chiarezza le scadenze della consegna del compito;
- fornire le istruzioni necessarie allo svolgimento del compito;
- spiegare in modo accurato ed esaustivo consegne poco chiare;
- evitare un eccessivo carico di attività dovuto al sommarsi di compiti assegnati da insegnanti diversi;
- evitare di assegnare compiti per il giorno successivo.

Sarà, invece, precisa responsabilità dell'alunno:

- annotare puntualmente i compiti sul diario personale, al fine di favorire l'autonomia degli alunni e il loro successo formativo, in considerazione anche dell'età anagrafica degli studenti della scuola secondaria di I grado. I compiti non saranno annotati dal docente sul Registro Elettronico.
- in caso di assenza, rivolgersi ai compagni di classe oppure al docente per avere chiarimenti in merito ai compiti;
- assicurarsi di aver capito bene le istruzioni fornite dal docente;
- imparare a pianificare il carico di lavoro settimanale, specie per i compiti assegnati con congruo anticipo;
- assicurarsi di svolgere i compiti in modo ordinato, completo, pertinente e in linea con le richieste del docente;
- rispettare le consegne.

INSEGNAMENTO SPAGNOLO COME SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'Istituto, sulla base delle esigenze del contesto e delle proprie risorse professionali e materiali, si prefigge di proporre, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento dello spagnolo, in alternativa al francese, come seconda lingua comunitaria.



Curricolo di Istituto

I.C. CASTELLANZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto ha come riferimento i documenti ministeriali della scuola del I ciclo: le Indicazioni Nazionali del 2012 emanate con D.M. 245/2012. Per facilitare le scelte formative della scuola si è partiti dal Profilo dello studente delineato nelle stesse Indicazioni, in seguito sono stati enucleati i Traguardi e sono stati selezionati gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni. A seguito delle priorità evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione l'istituto ha elaborato una progettazione curriculare in verticale.

Il curricolo è scaricabile dal seguente link: <https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1097/all>

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS -CASTELLANZA-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo è scaricabile dal seguente link: <https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1097/all>

La progettazione relativa alle scuole primarie è inserita in allegato.

Allegato:

Progettazione scuole primarie.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A. MANZONI -CASTELLANZA-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è scaricabile dal seguente link: <https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1097/all>

La progettazione relativa alle scuole primarie è inserita in allegato.

Allegato:

Progettazione scuole primarie.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DA VINCI- CASTELLANZA -



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è scaricabile dal seguente link: <https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1097/all>

Le progettazioni del curricolo della scuola secondaria di primo grado sono qui allegate.

Allegato:

progettazione+scuola+secondaria.pdf

Approfondimento

Il curricolo verticale d'Istituto è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1097/all>

Il Protocollo Orientamento è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>

Il Protocollo Bullismo e Cyberbullismo è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1099/all>

Il Protocollo Alunni adottati è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1100/all>

L'elenco delle uscite didattiche della scuola primaria sono consultabili al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1101/all>

Le uscite didattiche della scuola secondaria sono consultabili al seguente link:



<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1102/all>

Le linee guida STEM sono consultabili al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1103/all>

I progetti sono consultabili al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1104/all>

Il Protocollo per l'inclusione è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1w0Knoc_RAzlrGDjbe0LrKTIIfXVzhNa2Z/view?usp=sharing

Il Piano Inclusione 2024-2025 è consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1LUDgOKLK0uLzh6DayfOBYsuifwDirNGq/view?usp=sharing>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASTELLANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- Laboratori di formazione sul campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Progetto competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Progetto crescita (DM 170)**

- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Percorsi di mentoring e orientamento.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASTELLANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Accoglienza: attività interdisciplinare (conoscenza di sé e degli altri esternando vissuti ed emozioni) 9h
- Lettura e analisi di brani sulla conoscenza di sé 6h
- Affettività: gestione delle emozioni e creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe 8h
- Cineforum con dibattito 3h
- Valutazione e autovalutazione orientativa delle discipline 2h
- Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali 2h
- Sport: una scuola di vita, progetto finalizzato a trasmettere l'importanza del lavoro di gruppo, della dedizione e dell'impegno 2h

La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Lettura ed analisi di brani sui propri vissuti emotivi in un'ottica di benessere con se stessi e con gli altri 10 h
- Affettività: prendere atto dei cambiamenti fisici e psicologici per vivere bene il passaggio da un'età ad un'altra 8h
- Cineforum con dibattito 3h
- Conoscenza di se (corpo umano e primo soccorso) 6h
- Educazione alimentare per crescere in forma, piacendosi 2h
- La nostra Costituzione: simulare un processo costituente su temi specifici quale il valore sociale della scuola 3h
- Valutazione e autovalutazione orientativa delle discipline 2h

La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Lettura ed analisi di brani finalizzati a favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per una scelta consapevole 10 h
- Cineforum e dibattito 3h
- Educazione all'affettività per vivere la propria sessualità in modo consapevole 8h
- Progetto orientamento per favorire la conoscenza dell'offerta formativa sul territorio e rinforzare la capacità di individuare inclinazioni e risorse 6h
- Valutazione e autovalutazione orientativa 2h
- Momento di confronto con i docenti per favorire una scelta consapevole e condivisa della scuola superiore 2h
- Extra curriculare: corso di educazione finanziaria finalizzato alla conoscenza dei meccanismi economici del territorio 3h

La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Dettaglio plesso: DA VINCI- CASTELLANZA -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe prima**

- Accoglienza: attività interdisciplinare (conoscenza di sé e degli altri esternando vissuti ed emozioni) 9h
- Lettura e analisi di brani sulla conoscenza di sé 6h
- Affettività: gestione delle emozioni e creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe 8h
- Cineforum con dibattito 3h
- Valutazione e autovalutazione orientativa delle discipline 2h
- Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali 2h
- sport: una scuola di vita, progetto finalizzato a trasmettere l'importanza del lavoro di gruppo, della dedizione e dell'impegno 2h



La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:
<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Lettura ed analisi di brani sui propri vissuti emotivi in un'ottica di benessere con se stessi e con gli altri 10 h
- Affettività: prendere atto dei cambiamenti fisici e psicologici per vivere bene il passaggio da un'età ad un'altra 8h
- Cineforum con dibattito 3h
- Conoscenza di se (corpo umano e primo soccorso) 6h
- Educazione alimentare per crescere in forma, piacendosi 2h
- La nostra Costituzione: simulare un processo costituente su temi specifici quale il valore sociale della scuola 3h
- Valutazione e autovalutazione orientativa delle discipline 2h

La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:
<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Lettura ed analisi di brani finalizzati a favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per una scelta consapevole 10 h
- Cineforum e dibattito 3h
- Educazione all'affettività per vivere la propria sessualità in modo consapevole 8h
- Progetto orientamento per favorire la conoscenza dell'offerta formativa sul territorio e rinforzare la capacità di individuare inclinazioni e risorse 6h
- Valutazione e autovalutazione orientativa 2h
- Momento di confronto con i docenti per favorire una scelta consapevole e condivisa della scuola superiore 2h
- Extra curriculare: corso di educazione finanziaria finalizzato alla conoscenza dei meccanismi economici del territorio 3h

La progettazione orientativa completa è scaricabile dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1098/all>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “NATURAL LANGUAGE LEARNING” Conversazione in lingua inglese con MADRELINGUA (in orario curricolare)

APPERENDIMENTO SPONTANEO Affiancamento in orario curricolare con docenti madrelingua e bilingue, laureati e certificati per l'insegnamento della lingua inglese e specializzati in educazione, rivolta a bambini ed adolescenti. Tutte le classi (Secondaria di primo grado); 4^a e 5^a (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FINALITÀ EDUCATIVE: Promuovere il rispetto nei confronti di realtà socio –culturali diverse dalla nostra. Educare alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi possiedono. Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale. Promuovere la conoscenza interculturale, aprendo la scuola ad una dimensione europea. Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● NUMERI IN GIOCO

Progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado; LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO - GIOCO E IMPARO (GIOCHI D'AUTUNNO/KANGOUROU) gli alunni di 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della primaria (giochi d'autunno), 4^a e 5^a della primaria (kangourou)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto intende proporre a tutti gli alunni situazioni diverse per sperimentare, approfondire ed utilizzare le competenze logico-deduttive che la scuola dell'obbligo prevede di costruire. L'utilizzo di giochi singoli ed a squadre vuole permettere ad un numero di alunni più vasto



rispetto all'attività curricolare di impegnarsi in attività logiche e strategiche, liberandosi delle prevenzioni nei confronti della disciplina e passando oltre eventuali carenze disciplinari che non pregiudicano il risultato in questo tipo di giochi. La gara, il premio, la voglia di raggiungere un obiettivo chiaro ed a portata di tutti che sappia motivare lo sforzo intellettuale, uniti alla forza dell'attività di collaborazione e di squadra che solo le competizioni sanno stimolare nei ragazzi, possono generare entusiasmo ed appassionare un numero consistente di studenti. In sintesi gli obiettivi misurabili che il progetto si propone di sviluppare in ogni ragazzo sono: 1. motivazione e curiosità matematica 2. capacità di modellizzare 3. capacità di argomentare 4. fiducia nelle proprie capacità logico-deduttive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MEMORIA PER IL FUTURO

VISITA AL BINARIO 21 A MILANO Progetto rivolto alle classi Terze del plesso Da Vinci IN MEMORIA DI ANNA FRANK Attività teatrale rivolta alle classi quinte della primaria. MEMORIA DA UN GENOCIDIO (incontro con testimoni sul genocidio del Ruanda) Classi terze Da Vinci STORIA DEI SOLDATI ITALIANI DISPERSI IN RUSSIA (Commemorazione Anniversario della Liberazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Approfondire e valorizzare la memoria storica • Riconoscere la responsabilità collettiva ed



individuale negli eventi storici • sviluppare la consapevolezza personale e sociale per una lettura critica dei fenomeni del presente • sviluppare la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia • educare alla cittadinanza • educare alla pace

OBIETTIVI DIDATTICI •

Conoscere momenti e problemi della storia e del presente • Sviluppare la capacità di analisi, di comprensione e di valutazione • Sviluppare le capacità espressive e creative

L'attività si propone di valorizzare la ricorrenza di momenti salienti della storia italiana e mondiale per approfondirne la conoscenza e riflettere sulle responsabilità personali e sociali negli eventi storici. A tale scopo nelle ore di Lettere/Storia e Religione gli alunni verranno condotti ad approfondire la conoscenza degli eventi in oggetto e a riflettere sul loro significato attraverso lezioni dedicate, attività di lettura e ricerca, incontri con testimoni, proiezione di documentari e film seguiti da discussione, mostre, eventuale partecipazione a spettacoli teatrali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento che mira a indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole e riflessiva della scuola. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi TERZE del plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Riduzione dei casi di dispersione scolastica negli alunni licenziati dall'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO EVACUAZIONE IN SICUREZZA

Tutti gli alunni delle classi prime dell'istituto manzoni (primaria). Dopo aver illustrato ai bambini delle classi prime il comportamento corretto da adottare in caso di emergenza, i volontari e le insegnanti interessate, effettuano una breve prova con le classi prime del proprio plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Illustrare il piano d' emergenza e le problematiche derivanti dall'istaurarsi di una situazione di pericolo nell' ambito dell'edificio scolastico. □ Informare sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano d' emergenza. □ Preparare gli alunni sulle misure generali da adottare durante le esercitazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale volontario della protezione Civile



● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscenza alimentazione consapevole. Tutte le classi primaria. IL MONDO DELLE API Classi prime De Amicis e Manzoni Conoscere il mondo delle api attraverso un'attività laboratoriale in fattoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire la capacità di alimentarsi correttamente per vivere sani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Cirfood

● EDUCAZIONE STRADALE

L'attività comprende una parte teorica in classe, durante la quale l'operatore della Polizia municipale illustra i corretti comportamenti da tenere per strada e i principali cartelli stradali, e una parte pratica svolta nelle vie limitrofe alla scuola in cui si metteranno in pratica le indicazioni suggerite dal vigile. Classi SECONDE della primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Cogliere l'importanza della norma come valore etico e civile; • educare ad un corretto comportamento, nel rispetto delle norme previste dal codice stradale; • far riflettere sulle conseguenze di comportamenti imprudenti; • conoscere le fondamentali norme di comportamento da tenere per strada; • riconoscere i principali cartelli stradali e il loro significato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Operatori della Polizia municipale

● IO LEGGO

La biblioteca della scuola media L. da Vinci sarà aperta tre giorni alla settimana per il prestito, secondo il regolamento comunicato alle classi. Gli alunni la frequenteranno liberamente, scegliendo tra libri di genere prevalentemente narrativo, suddivisi nelle seguenti sezioni: Romanzi e racconti; Classici; Viaggi e racconti storici; Fiabe, favole, mito, epica; Gialli e horror; Avventura; Intercultura; Umore; Fantascienza; Vari; Olocausto; Legalità; Letture semplici. Il patrimonio librario ammonta a circa 3000 libri, con proposte del mercato editoriale anche recenti. Sarà possibile, su richiesta dell'insegnante di lettere, prenotare l'ora di Biblioteca. La gestione del prestito sarà informatizzata, così come la catalogazione e la schedatura dei libri. Tutte le classi della secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la scoperta della lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale. Favorire la conoscenza di testi narrativi di buona qualità; Sviluppare la capacità di analisi, di comprensione e di valutazione; Sviluppare le capacità espressive e creative; Implementare la Biblioteca del plesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● EDUCAZIONE RELAZIONALE E AFFETTIVA

ALUNNI DESTINATARI: Tutte le classi, plesso Da VINCI Le classi quinte (Primaria) Percorso di educazione all'affettività e al vivere in comunità in modo responsabile e corretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

AIUTO PSICOLOGICO Tutte le classi (Da Vinci) Classi QUARTE e QUINTE (De Amicis, Manzoni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aiuto psicologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMO SOCCORSO - 112

Assistenza qualificata al soccorso per classi seconde plesso Da Vinci e classi quinte della scuola



primaria. Classi II plesso Da Vinci Classi V Manzoni e De Amicis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle metodologie di primo soccorso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ESODO IN SICUREZZA

Assistenza qualificata per la sicurezza a scuola Volontari della Protezione Civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prove di evacuazione

Risorse professionali

Esterno



● MENTORING

Confronti ludici, fortemente educativi, rispettosi dell'individuo Volontari del Rotary Club Tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Confronti fortemente educativi e rispettosi dell'individuo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● BIBLIOTECA

Educare alla lettura attraverso la fruizione della Biblioteca del plesso dotata di oltre 3.000 libri di narrativa per ragazzi, attivando un complesso di attività che mirino allo sviluppo delle competenze di ciascuno. Tutte le classi della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● PERCORSI DI LETTURA IN BIBLIOTECA CIVICA

Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino allo sviluppo delle competenze di ciascuno. Tutte le classi del tre plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Educare alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca del comune di Castellanza

● IO LEGGO PERCHE'

Rifornire le biblioteche scolastiche di nuovi ed avvincenti testi di narrativa. Tutte le classi dei tre plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● CINEFORUM

Miglioramento delle capacità espressive, potenziamento ed interpretazione del linguaggio visivo. Rivolto a tutte le classi del plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive e comprensione del linguaggio visivo (Secondaria). Avviciniamo gli alunni al mondo del cinema e li guidiamo alla riflessione sui messaggi trasmessi dai film (Primaria).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PREMIO GIORNALISTICO "MORONI"



Concorso giornalistico di scrittura Classi terze plesso "Da Vinci"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CASTELLANZESE SPORT

Educazione e sport formano un connubio inscindibile Classi prime, seconde e terze della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Iniziative legate alla Legalità (marce, incontri con testimoni, conferenze ecc.) SPETTACOLO TEATRALE SULLA LEGALITA' Classi seconde e terze, plesso Da Vinci LA COSTITUZIONE A SCUOLA Classi seconde plesso Da Vinci IL PENSIERO E' LIBERO? Classi terze plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Commemorare la giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie. Conoscere la Costituzione italiana, stilare la costituzione della classe e promuovere il potere legislativo. Riflettere sulla libertà di stampa e su come si forma il libero pensiero.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI RACCORDO VERTICALE ED ORIZZONTALE

Classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità e raccordo educativo d'Istituto, inteso come percorso formativo che valorizza l'alunno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PROGRAMMA IL FUTURO"

Tutte le classi della primaria Vivere il web responsabilmente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Diffusione delle competenze digitali di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO

Incontro con la polizia di stato Classi SECONDE plesso Da Vinci Classi QUINTE della primaria
INCONTRO CON I CARABINIERI Classi prime plesso Da Vinci Classi quinte della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Polizia di Stato e Carabinieri

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● ALFABETIZZAZIONE

Potenziamento competenze linguistiche bambini con insufficienti capacità (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MODULO INTERCULTURA

20/25 ore di alfabetizzazione alunni secondaria con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● SPORT

Classi secondaria in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INDACO

PRIMARIA . osservazione della classe e compilazione di una griglia di osservazione per ogni alunno (novembre-dicembre) • osservazione dei bambini con profili di funzionamento a rischio e compilazione della griglia di osservazione (dicembre-gennaio) • attività di potenziamento (gennaio-maggio) • osservazione dei bambini dopo l'attività di potenziamento e compilazione della griglia di osservazione (maggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- permettere una collegamenti tra ordini di scuola, colleghi, famiglie e servizi territoriali • permettere agli insegnanti di fare un'osservazione generale e oggettiva della classe • permettere un riconoscimento precoce di soggetti con profili di funzionamento a rischio • permette il monitoraggio dei bambini con difficoltà di scolastiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO MANIFESTO CONTRO IL CYBERBULLISMO

Concorso artistico. Classi seconde plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prendere coscienza del fenomeno del cyberbullismo e comunicarlo agli altri attraverso manifestazioni artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Classi V Plesso De Amicis e Manzoni; Tutte le classi Plesso Da Vinci. Progetto che mira alla conoscenza di realtà imprenditoriali del territorio e all'acquisizione dei primi rudimenti di educazione finanziaria (risparmio, valore e gestione consapevole del denaro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Progetto che mira alla conoscenza di realtà imprenditoriali del territorio e all'acquisizione dei primi rudimenti di educazione finanziaria (risparmio, valore e gestione consapevole del denaro). Classi QUINTE: Riflettere, giocando, sull'utilità dei servizi pubblici e sul diritto/dovere di pagare le tasse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONCORSO ACQUA BENE COMUNE

Concorso artistico. Classi prime plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione sull'importanza della risorsa idrica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI SCOLASTICI E PREMIAZIONI AL DI FUORI DEL TERRITORIO

Plessi Da Vinci, De Amicis e Manzoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media.

Risorse professionali

Esterno

● CORSA CAMPESTRE (PROPOSTA DAL COMITATO GENITORI)

Tutte le classi del plesso Da Vinci. Titolo: HEARTH: Corriamo Incoraggiare l'attività fisica all'aperto in un clima sano ma competitivo, introducendo e promuovendo alcuni dei 17 punti



dell'SDGS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica all'aperto in un ambiente sano e salutare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● MUSEO ARCHEOLOGICO "SAN CARLO"

Avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia, visionando le costruzioni dei reperti trovati nel territorio castellanese. Tutte le classi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia visionando le ricostruzioni dei reperti trovati nel territorio castellanese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PAM

Conoscenza della flora e della fauna del nostro ambiente naturale. Classi IV (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' OFFERTE DALLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO



L'associazione sportiva "SPORT +" offre alle classi I, II e III della Primaria (Manzoni e De Amicis) 4 ore curricolari per svolgere varie attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCHERMI IN CLASSE/ PALCHI DI CLASSE

Tutte le classi dei tre plessi. Visione gratuita di un film e/o di uno spettacolo teatrale presso il "Teatro di via Dante" di Castellanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo del cinema.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● L'ACQUA SIAMO NOI

Progetto offerto dall'amministrazione comunale in accordo con l'associazione Alfa Varese/Legambiente che coinvolgerà le classi III dei Plessi Manzoni e De Amicis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare sul ciclo dell'acqua e sulle buone pratiche di gestione sostenibile della risorsa idrica al



fine di valorizzare il ruolo di ognuno di noi nella tutela del bene comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIFFERENZIA DI +

Progetto di Educazione ambientale offerto dall'Ente AEMME rivolto a tutte le classi della scuole primaria (Manzoni e De Amicis). Bidoni golosi: classi I e II RAEE che passione: classi III, IV e V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisizione di una coscienza green.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA APERTA E MOSTRA LIBRO

Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino allo sviluppo delle competenze di ciascuno. Tutte le classi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Educare alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● **LEGGERE.....CHE EMOZIONE. (123...ALESSIO)**

Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino allo sviluppo delle competenze di ciascuno. Tutte le classi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Educare alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **DANTEDI'**

Docufilm "Mirabile visione" presso il "teatro di via Dante" a Castellanza. Classi seconde e terze



plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana.

Destinatari

Gruppi classe

● CRESCO COL SORRISO

Educare all'igiene mentale e a una corretta alimentazione. Classi II plesso Da Vinci Classi I e II DE Amicis e Manzoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educazione all'igiene mentale e a una corretta alimentazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT UNA SCUOLA DI VITA

Incontro motivazionale sui valori dello sport Classi prime plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Motivazione allo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● CONCORSO IL MIO LUOGO DEL CUORE DI CASTELLANZA

Concorso artistico letterario Classi quinte della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare le relazione con gli enti territoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONCERTO MUSICALE DI FINE ANNO

Concerto musicale aperto alle famiglie Tutte le classi plesso Da Vinci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione e dematerializzazione delle attività di segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevista in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale è orientato alla dematerializzazione della modulistica sia per il personale docente che per l'utenza.

Titolo attività: Microsoft Office 365
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso degli ambienti di apprendimento online per il miglioramento delle competenze di studenti e docenti

Titolo attività: Pago PA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforma per la gestione dei rapporti finanziari scuola-famiglia

Titolo attività: Registro elettronico
Axios
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Digitalizzazione delle attività del registro scolastico

Titolo attività: Sviluppo dei punti di accesso alla rete didattica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei tre plessi scolastici sono state realizzate delle reti WiFi con fondi europei e comunali.

La nuova infrastruttura di rete è stata realizzata sulla base dei bisogni di connettività dei tre plessi e consente l'accesso alla rete da tutte le aree e da una pluralità di dispositivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTELLANZA - VAIC81700P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Per ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola,

i docenti hanno concordato i seguenti indicatori e descrittori per la valutazione quadrimestrale su una scala dal

4 al 10 per la secondaria e da livello in via di prima acquisizione a livello avanzato per la primaria.

Allegato:

EDUCAZIONE+CIVICA\I.C.MANZONI+RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione degli alunni conferma come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle



istituzioni scolastiche.

La valutazione serve non solo a verificare l'acquisizione da parte degli alunni degli apprendimenti programmati dai docenti, ma anche ad adeguare le proposte didattiche ai ritmi del singolo studente e del gruppo classe, a predisporre eventuali interventi di recupero collettivi o individuali, a individuare con le famiglie strategie di intervento e a fornire elementi di autovalutazione del proprio operato didattico.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, codificati sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la valutazione del comportamento, ossia dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del rispetto delle regole
- la rilevazione delle competenze di base, che rappresentano il passaggio dal "saper fare" al "saper agire", cioè lo "scarto" che si produce con l'acquisizione di un'autonomia

Il processo di valutazione comprende tre momenti:

- la valutazione iniziale, che serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, in modo da definire una programmazione adeguata e predisporre eventuali attività di recupero. Questa prima fase, inoltre, consentirà al docente di raccogliere informazioni importanti sulla personalità dell'alunno, sul suo atteggiamento nei confronti della scuola, sui ritmi e sugli stili di apprendimento, sul grado di motivazione e interesse a quanto proposto, sul livello di partecipazione, collaborazione e autonomia, sull'acquisizione del metodo di studio.
- La valutazione in itinere (detta anche intermedia o formativa), che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e fornisce ai docenti indicatori per attivare eventuali correttivi all'azione didattica, predisporre interventi di rinforzo/recupero, informare tempestivamente l'alunno circa il suo rendimento.
- La valutazione finale (o sommativa), che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno a cadenza quadrimestrale ed è sintetizzata in un voto numerico su scala decimale.

L'azione di valutazione, oltre a tenere conto delle misurazioni rilevate dalle prove di verifica, considera i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, le oggettive capacità, l'impegno dimostrato e i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Pertanto, anche la partecipazione, l'interesse, gli interventi nel corso delle lezioni, le ricerche effettuate a casa, le esercitazioni svolte in classe e l'esecuzione puntuale e corretta dei compiti assegnati saranno considerati fonti di informazione sul processo di apprendimento e rientreranno nella valutazione. Concorrono alla verifica degli apprendimenti anche le "osservazioni sistematiche" sugli interventi effettuati dagli alunni durante il normale svolgimento delle lezioni o durante la correzione dei compiti.

La valutazione quadrimestrale, dunque, in considerazione della molteplicità degli elementi



considerati, non potrà essere la semplice espressione della media matematica.

Per ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i docenti hanno concordato i seguenti indicatori e descrittori per la valutazione quadrimestrale su una scala dal 4 al 10 per la secondaria e da livello base a livello avanzato per la primaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Descrittori Valutazione

Conoscenza completa e approfondita, si esprime con proprietà, dimostrando sicura capacità di stabilire relazioni e di rielaborare. 10

Conoscenza ampia e articolata, si esprime con proprietà e ordine logico, dimostrando valide capacità di stabilire collegamenti. 9

Conoscenza soddisfacente, si esprime correttamente dimostrando capacità di stabilire i collegamenti richiesti. 8

Conoscenza discreta, si esprime con uso adeguato del lessico. Individua i principali collegamenti. 7

Conoscenza accettabile e/o essenziale, si esprime semplicemente effettuando elementari collegamenti. 6

Conoscenza superficiale, modesta e/o lacunosa, si esprime in modo incerto. Non coglie le principali relazioni. 5

Conoscenza molto lacunosa, incoerente e/o disorganica, si esprime in modo stentato; neppure se guidato/a, coglie le relazioni. 4

Non conosce minimamente l'argomento, non risponde ad alcuna domanda, nemmeno guidato/a
Sotto il 4

SCUOLA PRIMARIA:

a partire dall'a.s. 2024/25, in applicazione della legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a).

Allegato:

UltimoPROTOCOLLO VALUTAZIONE I.C.A.MANZONI-CASTELLANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

OTTIMO Ha un comportamento educato e responsabile: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti corretti e costruttivi con tutti i compagni, collabora attivamente e mette spontaneamente in atto comportamenti solidali; svolge i compiti in modo responsabile e puntuale, risultando sempre provvisto del materiale occorrente; mostra vivo interesse per le attività prestando attenzione continua e intervenendo in modo attivo, ordinato e pertinente. **DISTINTO.** Ha un comportamento educato e rispettoso: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti positivi con tutti i compagni, collabora senza difficoltà, mette in atto comportamenti solidali se invitato a riflettere; svolge i compiti in modo autonomo e corretto, risultando quasi sempre provvisto del materiale didattico; mostra un interesse attivo per quanto proposto, seguendo con viva attenzione e intervenendo in modo ordinato e corretto. **BUONO.** Ha un comportamento abbastanza responsabile: è disponibile al rapporto con gli adulti, instaura rapporti positivi con alcuni compagni, collabora ma talvolta in modo selettivo, mette in atto comportamenti solidali solo se stimolato; svolge i compiti in modo costante, risultando adeguatamente provvisto del materiale occorrente; mostra un interesse soddisfacente per le attività, seguendo con attenzione e intervenendo in modo ordinato. **SUFFICIENTE** Ha un comportamento poco responsabile/poco controllato: instaura talvolta rapporti conflittuali con i compagni, è poco disponibile alla collaborazione e alla solidarietà, ha scarsa cura degli ambienti e del materiale proprio/non rispetta il materiale altrui; mostra un interesse selettivo o discontinuo con tendenza alla distrazione, interviene solo se sollecitato o in modo poco ordinato e dispersivo; svolge i compiti in modo irregolare e superficiale, risultando spesso sprovvisto del materiale occorrente. **NON SUFFICIENTE** Fa registrare una frequenza selettiva/saltuaria; non svolge quasi mai i compiti assegnati, risultando quasi sempre sprovvisto del materiale occorrente; mostra scarso interesse, non riuscendo a mantenere l'attenzione e intervenendo con il deliberato intento di disturbare l'attività in corso; non rispetta le regole stabilite e non sa controllarsi; non riconosce il ruolo dell'adulto, con il quale a volte è oppositivo, assume il ruolo di leader negativo con i compagni/ tiene comportamenti irrispettosi o litigiosi verso i coetanei, verso i quali si registrano episodi di aggressività fisica o verbale, di bullismo o lesivi della dignità personale; non collabora; non ha cura degli ambienti e danneggia intenzionalmente materiali o arredi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti deve definire i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e agli



esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nel caso di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline. L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere alla classe successiva. La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

CRITERI. La non ammissione alla classe successiva/esame di Stato sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello disciplinare e/o educativo;
2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.

I criteri di cui all'art. 5 c.2 del D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del giorno 11 maggio 2021 per l'ammissione alla classe successiva/esame di Stato sono:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e circostanziati.
2. Terapie e/o cure programmate e documentabili.
3. Sussistenza di un provvedimento di affidamento adottato dal servizio sociale locale o dal tribunale dei minori
4. Progressi significativi registrati in tutte le materie rispetto al livello di partenza, sia dal punto di vista comportamentale sia dal punto di vista didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti deve definire i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nel caso di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline. L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con



adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere alla classe successiva. La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

CRITERI. La non ammissione alla classe successiva/esame di Stato sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello disciplinare e/o educativo;
2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.

I criteri di cui all'art. 5 c.2 del D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del giorno 11 maggio 2021 per l'ammissione alla classe successiva/esame di Stato sono:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e circostanziati.
2. Terapie e/o cure programmate e documentabili.
3. Sussistenza di un provvedimento di affidamento adottato dal servizio sociale locale o dal tribunale dei minori
4. Progressi significativi registrati in tutte le materie rispetto al livello di partenza, sia dal punto di vista comportamentale sia dal punto di vista didattico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DA VINCI- CASTELLANZA - - VAMM81701Q

Criteri di valutazione comuni

Il Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione degli alunni



conferma come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione serve non solo a verificare l'acquisizione da parte degli alunni degli apprendimenti programmati dai docenti, ma anche ad adeguare le proposte didattiche ai ritmi del singolo studente e del gruppo classe, a predisporre eventuali interventi di recupero collettivi o individuali, a individuare con le famiglie strategie di intervento e a fornire elementi di autovalutazione del proprio operato didattico.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, codificati sulla base delle Indicazioni Nazionali

- la valutazione del comportamento, ossia dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del rispetto delle regole - la rilevazione delle competenze di base, che rappresentano il passaggio dal "saper fare" al "saper agire", cioè lo "scarto" che si produce con l'acquisizione di un'autonomia

Il processo di valutazione comprende tre momenti:

- la valutazione iniziale, che serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, in modo da definire una programmazione adeguata e predisporre eventuali attività di recupero. Questa prima fase, inoltre, consentirà al docente di raccogliere informazioni importanti sulla personalità dell'alunno, sul suo atteggiamento nei confronti della scuola, sui ritmi e sugli stili di apprendimento, sul grado di motivazione e interesse a quanto proposto, sul livello di partecipazione, collaborazione e autonomia, sull'acquisizione del metodo di studio.

- La valutazione in itinere (detta anche intermedia o formativa), che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e fornisce ai docenti indicatori per attivare eventuali correttivi all'azione didattica, predisporre interventi di rinforzo/recupero, informare tempestivamente l'alunno circa il suo rendimento.

- La valutazione finale (o sommativa), che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno a cadenza quadrimestrale ed è sintetizzata in un voto numerico su scala decimale.

L'azione di valutazione, oltre a tenere conto delle misurazioni rilevate dalle prove di verifica, considera i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, le oggettive capacità, l'impegno dimostrato e i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Pertanto, anche la partecipazione, l'interesse, gli interventi nel corso delle lezioni, le ricerche effettuate a casa, le esercitazioni svolte in classe e l'esecuzione puntuale e corretta dei compiti assegnati saranno considerati fonti di informazione sul processo di apprendimento e rientreranno nella valutazione. Concorrono alla verifica degli apprendimenti anche le "osservazioni sistematiche" sugli interventi effettuati dagli alunni durante il normale svolgimento delle lezioni o durante la correzione dei compiti.



La valutazione quadrimestrale, dunque, in considerazione della molteplicità degli elementi considerati, non potrà essere la semplice espressione della media matematica. Per ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i docenti hanno concordato i seguenti indicatori e descrittori per la valutazione quadrimestrale su una scala dal 4 al 10.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

4 INSUFFICIENTE

5 MEDIOCRE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

Allegato:

EDUCAZIONE+CIVICA\I.C.MANZONI+RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria terrà conto dei seguenti parametri: assolvimento dei doveri scolastici, rispetto delle persone e degli ambienti, frequenza (dato che l'attuale normativa stabilisce che la frequenza è obbligatoria e fondamentale ai fini della validità dell'anno scolastico, se ne terrà conto solo nei casi in cui risulti discontinua o irregolare). Per garantire omogeneità, sono stati individuati i seguenti indicatori per la valutazione



quadrimestrale:

OTTIMO

Svolge i compiti in modo responsabile e puntuale, risultando sempre provvisto del materiale occorrente; mostra vivo interesse per le attività prestando attenzione continua e intervenendo in modo attivo, ordinato e pertinente; ha un comportamento educato e responsabile: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti corretti e costruttivi con tutti i compagni, collabora attivamente e mette spontaneamente in atto comportamenti solidali.

DISTINTO

Svolge i compiti in modo autonomo e corretto, risultando quasi sempre provvisto del materiale didattico; mostra un interesse attivo per quanto proposto, seguendo con viva attenzione e intervenendo in modo ordinato e corretto; ha un comportamento educato e rispettoso: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti positivi con tutti i compagni, collabora senza difficoltà, mette in atto comportamenti solidali se invitato a riflettere.

BUONO

Svolge i compiti in modo costante, risultando adeguatamente provvisto del materiale occorrente; mostra un interesse soddisfacente per le attività, seguendo con attenzione e intervenendo in modo ordinato; ha un comportamento abbastanza responsabile: è disponibile al rapporto con gli adulti, instaura rapporti positivi con alcuni compagni, collabora ma talvolta in modo selettivo, mette in atto comportamenti solidali solo se stimolato.

SUFFICIENTE

Fa registrare diverse assenze, ritardi e uscite anticipate; svolge i compiti in modo irregolare e superficiale, risultando spesso sprovvisto del materiale occorrente; mostra un interesse selettivo o discontinuo con tendenza alla distrazione, interviene solo se sollecitato o in modo poco ordinato e dispersivo; ha un comportamento poco responsabile/poco controllato: instaura talvolta rapporti conflittuali con i compagni, è poco disponibile alla collaborazione e alla solidarietà, ha scarsa cura degli ambienti e del materiale proprio/non rispetta il materiale altrui.

NON

SUFFICIENTE

Fa registrare una frequenza selettiva/saltuaria; non svolge quasi mai i compiti assegnati, risultando quasi sempre sprovvisto del materiale occorrente; mostra scarso interesse, non riuscendo a mantenere l'attenzione e intervenendo con il deliberato intento di disturbare l'attività in corso; non rispetta le regole stabilite e non sa controllarsi: non riconosce il ruolo dell'adulto, con il quale a volte è oppositivo,



assume il ruolo di leader negativo con i compagni/ tiene comportamenti irrispettosi o litigiosi verso i coetanei, verso i quali si registrano episodi di aggressività fisica o verbale, di bullismo o lesivi della dignità personale; non collabora; non ha cura degli ambienti e danneggia intenzionalmente materiali o arredi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dalla normativa citata, il Collegio Docenti deve definire i criteri generali per la non ammissione

alla classe successiva e agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nel caso di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline.

L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei

criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere alla classe successiva.

La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

CRITERI

La non ammissione alla classe successiva sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello disciplinare e/o educativo;
2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Come previsto dalla normativa citata, il Collegio Docenti deve definire i criteri generali per la non ammissione

alla classe successiva e agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nel caso di voto inferiore a sei

decimi in una o più discipline.

L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei

criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere alla classe successiva.

La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

CRITERI

La non ammissione alla classe successiva sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello

disciplinare e/o educativo;

2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;

3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;

5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.

Valutazione Didattica a distanza

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabilivano la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

A partire dal 1 settembre 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria, la didattica a distanza resta attivabile solo in situazione di documentato impedimento della frequenza scolastica per almeno 30 giorni. I criteri per la valutazione della didattica a distanza vengono allegati.



Allegato:

griglie di valutazione didattica a distanza.pdf

Criteri di valutazione Scuola Secondaria

Il Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione degli alunni conferma come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione serve non solo a verificare l'acquisizione da parte degli alunni degli apprendimenti programmati dai docenti, ma anche ad adeguare le proposte didattiche ai ritmi del singolo studente e del gruppo classe, a predisporre eventuali interventi di recupero collettivi o individuali, a individuare con le famiglie strategie di intervento e a fornire elementi di autovalutazione del proprio operato didattico.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, codificati sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la valutazione del comportamento, ossia dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del rispetto delle regole
- la rilevazione delle competenze di base, che rappresentano il passaggio dal "saper fare" al "saper agire", cioè lo "scarto" che si produce con l'acquisizione di un'autonomia

Il processo di valutazione comprende tre momenti:

- la valutazione iniziale, che serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, in modo da definire una programmazione adeguata e predisporre eventuali attività di recupero. Questa prima fase, inoltre, consentirà al docente di raccogliere informazioni importanti sulla personalità dell'alunno, sul suo atteggiamento nei confronti della scuola, sui ritmi e sugli stili di apprendimento, sul grado di motivazione e interesse a quanto proposto, sul livello di partecipazione, collaborazione e autonomia, sull'acquisizione del metodo di studio.
- La valutazione in itinere (detta anche intermedia o formativa), che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e fornisce ai docenti indicatori per attivare eventuali correttivi all'azione didattica, predisporre interventi di rinforzo/recupero, informare tempestivamente l'alunno circa il suo rendimento.



- La valutazione finale (o sommativa), che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno a cadenza quadrimestrale ed è sintetizzata in un voto numerico su scala decimale. L'azione di valutazione, oltre a tenere conto delle misurazioni rilevate dalle prove di verifica, considera i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, le oggettive capacità, l'impegno dimostrato e i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Pertanto, anche la partecipazione, l'interesse, gli interventi nel corso delle lezioni, le ricerche effettuate a casa, le esercitazioni svolte in classe e l'esecuzione puntuale e corretta dei compiti assegnati saranno considerati fonti di informazione sul processo di apprendimento e rientreranno nella valutazione. Concorrono alla verifica degli apprendimenti anche le "osservazioni sistematiche" sugli interventi effettuati dagli alunni durante il normale svolgimento delle lezioni o durante la correzione dei compiti.

La valutazione quadrimestrale, dunque, in considerazione della molteplicità degli elementi considerati, non potrà essere la semplice espressione della media matematica.

Per ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i docenti hanno concordato i seguenti indicatori e descrittori per la valutazione quadrimestrale su una scala dal 4 al 10 (questa scala numerica si intende estesa anche per la valutazione numerica delle attività di laboratorio).

VOTO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE

4

- ☐ lacune nella strumentalità di base
- ☐ conoscenza disorganica dei contenuti
- ☐ grave difficoltà a procedere autonomamente
- ☐ partecipazione assente/saltuaria
- ☐ scarso impegno
- ☐ metodo di studio non acquisito

5

- ☐ padronanza parziale delle strumentalità di base
- ☐ conoscenza frammentaria e/o superficiale dei contenuti
- ☐ incertezza a procedere autonomamente
- ☐ partecipazione poco attiva
- ☐ impegno discontinuo e selettivo
- ☐ metodo di studio disorganico

6

- ☐ sufficiente padronanza delle strumentalità di base



- ☐ conoscenza essenziale dei contenuti
- ☐ parziale autonomia operativa
- ☐ sufficiente partecipazione all'attività didattica
- ☐ impegno globalmente accettabile
- ☐ metodo di studio poco organizzato

7

- ☐ discreta padronanza delle strumentalità di base
- ☐ conoscenza e comprensione discrete dei contenuti
- ☐ capacità di procedere in modo globalmente autonomo
- ☐ partecipazione adeguata
- ☐ impegno accettabile
- ☐ metodo di studio generalmente organizzato

8

- ☐ buona padronanza delle strumentalità di base
- ☐ conoscenza soddisfacente dei contenuti
- ☐ capacità di procedere in modo autonomo
- ☐ partecipazione attiva
- ☐ impegno costante
- ☐ metodo di studio organizzato

9

- ☐ piena padronanza delle strumentalità di base
- ☐ conoscenza completa dei contenuti
- ☐ capacità di procedere in modo autonomo in situazioni nuove
- ☐ partecipazione costruttiva
- ☐ impegno proficuo
- ☐ metodo di studio efficace
- ☐ capacità di rielaborazione personale

10

- ☐ ottima padronanza delle strumentalità di base
- ☐ conoscenza ampia e approfondita dei contenuti
- ☐ capacità di procedere in modo autonomo in situazioni complesse
- ☐ partecipazione propositiva
- ☐ impegno approfondito



- metodo di studio autonomo e sicuro
- capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e/o creativi

Per le prove scritte:

le valutazioni verranno effettuate secondo la seguente scala:

PERCENTUALE e VALUTAZIONE IN DECIMI

Da 98 a 100% - 10- dieci

Da 90 a 97% - 9- nove

Da 80 a 89% - 8- otto

Da 70 a 79% - 7- sette

Da 60 a 69% - 6- sei

Da 50 a 59% - 5- cinque

Da 40 a 49% - 4- quattro

Sotto il 40% - 3- tre

È possibile l'uso del mezzo voto per le posizioni intermedie

Per la produzione scritta in lingua italiana, non essendo oggettiva (a punteggio), si seguirà la griglia allegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Descrittori - Valutazione

Conoscenza completa e approfondita, si esprime con proprietà, dimostrando sicura capacità di stabilire relazioni e di rielaborare.

10

Conoscenza ampia e articolata, si esprime con proprietà e ordine logico, dimostrando valide capacità di stabilire collegamenti.



9

Conoscenza soddisfacente, si esprime correttamente dimostrando capacità di stabilire i collegamenti richiesti.

8

Conoscenza discreta, si esprime con uso adeguato del lessico. Individua i principali collegamenti.

7

Conoscenza accettabile e/o essenziale, si esprime semplicemente effettuando elementari collegamenti.

6

Conoscenza superficiale, modesta e/o lacunosa, si esprime in modo incerto. Non coglie le principali relazioni.

5

Conoscenza molto lacunosa, incoerente e/o disorganica, si esprime in modo stentato; neppure se guidato/a, coglie le relazioni.

4

Non conosce minimamente l'argomento, non risponde ad alcuna domanda, nemmeno guidato/a

Sotto il 4

Allegato:

DESCRITTORI PROVA SCRITTA DI ITALIANO (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



E. DE AMICIS -CASTELLANZA- - VAEE81701R

A. MANZONI -CASTELLANZA- - VAEE81702T

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

TUTTE LE CLASSI

Riferimenti:

□ Decreto del Ministero dell'Istruzione 16 novembre 2012, N. 254, Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma

dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

□ D.Lgs.13 aprile 2017, n. 62 "norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

□ D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

□ Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.172 del 4 dicembre 2020, "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e Linee guida allegate concernenti "la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

Che cosa si intende per valutazione:

« La valutazione non è un atto burocratico né un fatto puramente tecnico, è un aspetto fondamentale

della quotidianità educativa e didattica. Rappresenta un atto dovuto all'alunno, alla famiglia, all'istituzione

e persegue il fine di introdurre gli allievi nella realtà, nella conoscenza attivando processi di apprendimento» (A. Visalberghi).

Come avviene la valutazione:



I giudizi descrittivi hanno preso il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. È quanto prevede l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che sia veramente formativa al fine di aiutarlo meglio e sia al servizio dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Valutazione finale

Livelli e dimensioni dell'apprendimento per la valutazione :

I docenti della scuola primaria, nei documenti di valutazione finale, esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in

coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ministero dell'Istruzione – (10166-REG-1607098546261 - Nota di accompagnamento all'ordinanza ed alle

linee guida per la valutazione nella scuola primaria) - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione

e di formazione / Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida ed indicazioni operative.

Tabella descrittiva dei livelli di apprendimento di acquisizione:

Livello Descrizione



Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima
acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tabella dell'elenco delle 8 competenze chiave europee, da considerarsi tutte di pari importanza:

Descrizione competenze chiave europee

- ☐ Competenza alfabetica funzionale.
- ☐ Competenza multilinguistica.
- ☐ Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.
- ☐ Competenza digitale.
- ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- ☐ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- ☐ Competenza imprenditoriale.
- ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La definizione del giudizio descrittivo, in base ai livelli di apprendimento, ("Avanzato", "Intermedio", "Base", "In via di prima acquisizione"), viene articolata per ogni disciplina (Italiano, Storia, Educazione Civica, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica)

Si sottolinea che non è apportato nessun cambiamento per la valutazione di religione e A/R, del comportamento e per il giudizio globale degli apprendimenti.

Valutazione intermedia

La valutazione intermedia o in itinere si effettua durante tutto il processo di apprendimento.

Il voto numerico è sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello

raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

La valutazione:

_ è formativa ed educativa;



_ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;

_ documenta lo sviluppo dell'identità personale;

_ promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione

formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»

Come riportato nelle Indicazioni Nazionali «Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel

Curricolo di ogni singolo Istituto.

Oggetto della valutazione periodica sono i singoli obiettivi di apprendimento reperibili all'interno dei documenti di riferimento per la valutazione: il CURRICOLO DI ISTITUTO e la PROGETTAZIONE ANNUALE

DELLE SINGOLE CLASSI.

Le Indicazioni Nazionali lasciano libere le scuole di costruire il proprio curricolo e di progettare a partire

proprio dal Curricolo di Istituto. La progettazione consiste nella capacità dei docenti di combinare risorse

e finalità con lo scopo di raggiungere determinati obiettivi. Progettazione e valutazione si rivelano pertanto dimensioni inscindibili e caratterizzanti la professionalità docente.

I docenti valutano, durante l'intero anno scolastico, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento utilizzando la seguente griglia di valutazione:

L'alunno... OBIETTIVO

PIENAMENTE

RAGGIUNTO

OBIETTIVO

RAGGIUNTO

OBIETTIVO IN

PARTE

RAGGIUNTO

OBIETTIVO IN

VIA DI

ACQUISIZIONE

OBIETTIVO NON



RAGGIUNTO

SITUAZION

E

Nota e non nota Nota e non nota Solo nota Solo nota Solo nota

Ha

utilizzato...

RISORSE Fornite e reperite Fornite o reperite Fornite o reperite Solo fornite Solo fornite

Ha lavorato

in modo...

AUTONOM

IA

Sicuro Autonomo e nel

rispetto dei tempi

delle consegne

Autonomo con

tempi di

esecuzione più

lunghi

Non del tutto

autonomo con

tempi di

esecuzione più

lunghi

Non autonomo con

tempi di

esecuzione molto

più lunghi

Ha

manifestato

negli

apprendimen

ti...

CONTINUIT

A'

Applicazione

continua di

procedure note e



non note

Applicazione

continua di

procedure note e

non note

Applicazione di

procedure note

Applicazione

discontinua o

sporadica di

procedure note

Applicazione solo

sporadica di

procedure note

Ha

evidenziato...

CRITERI

OSSERVABI

LI PER LA

VALUTAZIO

NE DELLE

PROVE

- Originalità

- Collegame

nti

interdiscip

linari

- Considera

zioni

personali

- Rielaboraz

ioni

personali

- Linguaggio

specifico

chiaro e

corretto



- Esposizione
e accurata
- Elaborati
precisi,
chiari e
corretti
- Collegamenti
interdisciplinari
- Linguaggio
specifico
chiaro e
corretto
- Esposizione
e accurata
- Elaborati
precisi,
chiari e
corretti
- Semplici
elaborazioni
personali
- Linguaggio
appropriato
- Elaborati
abbastanza
corretti
- Comunicazione
con qualche
imprecisione
- Rielaborazione



guidata
- Linguaggio
in parte
appropriat
o
- Comunica
zione non
sempre
efficace o
sollecitata
- Elaborati
imprecisi
con diversi
errori
- Rielaboraz
ione
guidata
- Linguaggio
essenziale
- Comunica
zione
sollecitata
- Elaborati
incompleti
e con
numerosi
errori

Allegato:

UltimoPROTOCOLLO VALUTAZIONE I.C.A.MANZONI-CASTELLANZA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Si utilizza una scala di valutazione che va da in via di acquisizione ad avanzato.

Allegato:

EDUCAZIONE+CIVICA I.C. MANZONI+RUBRICA- DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

Ha un comportamento educato e responsabile: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti corretti e costruttivi con tutti i compagni, collabora attivamente e mette spontaneamente in atto comportamenti solidali; svolge i compiti in modo responsabile e puntuale, risultando sempre provvisto del materiale occorrente; mostra vivo interesse per le attività prestando attenzione continua e intervenendo in modo attivo, ordinato e pertinente.

DISTINTO

Ha un comportamento educato e rispettoso: riconosce il ruolo educativo degli adulti, instaura rapporti positivi con tutti i compagni, collabora senza difficoltà, mette in atto comportamenti solidali se invitato a riflettere; svolge i compiti in modo autonomo e corretto, risultando quasi sempre provvisto del materiale didattico; mostra un interesse attivo per quanto proposto, seguendo con viva attenzione e intervenendo in modo ordinato e corretto.

BUONO

Ha un comportamento abbastanza responsabile: è disponibile al rapporto con gli adulti, instaura rapporti positivi con alcuni compagni, collabora ma talvolta in modo selettivo, mette in atto comportamenti solidali solo se stimolato; svolge i compiti in modo costante, risultando adeguatamente provvisto del materiale occorrente; mostra un interesse soddisfacente per le attività, seguendo con attenzione e intervenendo in modo ordinato.

SUFFICIENTE

Ha un comportamento poco responsabile/poco controllato: instaura talvolta rapporti



conflittuali con i compagni, è poco disponibile alla collaborazione e alla solidarietà, ha scarsa cura degli ambienti e del materiale proprio/non rispetta il materiale altrui; mostra un interesse selettivo o discontinuo con tendenza alla distrazione, interviene solo se sollecitato o in modo poco ordinato e dispersivo; svolge i compiti in modo irregolare e superficiale, risultando spesso sprovvisto del materiale occorrente.

NON

SUFFICIENTE

Fa registrare una frequenza selettiva/saltuaria; non svolge quasi mai i compiti assegnati, risultando quasi sempre sprovvisto del materiale occorrente; mostra scarso interesse, non riuscendo a mantenere l'attenzione e intervenendo con il deliberato intento di disturbare l'attività in corso; non rispetta le regole stabilite e non sa controllarsi: non riconosce il ruolo dell'adulto, con il quale a volte è oppositivo, assume il ruolo di leader negativo con i compagni/ tiene comportamenti irrispettosi o litigiosi verso i coetanei, verso i quali si registrano episodi di aggressività fisica o verbale, di bullismo o lesivi della dignità personale; non collabora; non ha cura degli ambienti e danneggia intenzionalmente materiali o arredi.

Riguardo all'attribuzione del giudizio di comportamento si osserva quanto segue:

□ Il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio

intermedio e finale, su proposta del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal

Patto educativo di corresponsabilità;

□ i parametri precedentemente indicati devono essere considerati indicatori sulla base dei quali il Consiglio di classe valuterà il singolo alunno;

□ oltre a tenere conto dei suddetti indicatori, il giudizio di comportamento scaturirà altresì dall'attenta

valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede

scolastica e a tutti gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Pertanto, la mancata osservanza dei vari regolamenti interni previsti dal P.T.O.F, l'atteggiamento tenuto

durante i momenti non strutturati (intervallo, mensa, attività laboratoriali, uscite didattiche, incontri a

classi aperte), i comportamenti selettivi, le annotazioni sul libretto/Regel e le eventuali sanzioni disciplinari (richiamo formale, sospensione, risarcimenti materiali; a tal proposito, vedasi paragrafo



“sanzioni disciplinari” in Regolamento d’Istituto) rientreranno nel processo di valutazione e saranno considerati ai fini dell’attribuzione del giudizio;

□ considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno.

Pertanto, dato che la valutazione del comportamento è un’operazione complessa che tiene conto di tutti

questi molteplici aspetti, non può tradursi in una semplice media matematica degli indicatori.

Riguardo all’attribuzione del giudizio di comportamento si osserva quanto segue:

□ Il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio

intermedio e finale, su proposta del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all’osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d’Istituto interno e dal

Patto educativo di corresponsabilità;

□ i parametri precedentemente indicati devono essere considerati indicatori sulla base dei quali il Consiglio di classe valuterà il singolo alunno;

□ oltre a tenere conto dei suddetti indicatori, il giudizio di comportamento scaturirà altresì dall’attenta

valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede

scolastica e a tutti gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Pertanto, la mancata osservanza dei vari regolamenti interni previsti dal P.T.O.F, l’atteggiamento tenuto

durante i momenti non strutturati (intervallo, mensa, attività laboratoriali, uscite didattiche, incontri a

classi aperte), i comportamenti selettivi, le annotazioni sul libretto/Regel e le eventuali sanzioni disciplinari (richiamo formale, sospensione, risarcimenti materiali; a tal proposito, vedasi paragrafo “sanzioni disciplinari” in Regolamento d’Istituto) rientreranno nel processo di valutazione e saranno considerati ai fini dell’attribuzione del giudizio;

□ considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno.

Pertanto, dato che la valutazione del comportamento è un’operazione complessa che tiene conto di tutti

questi molteplici aspetti, non può tradursi in una semplice media matematica degli indicatori.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base di quanto precedentemente affermato, occorre distinguere l'azione di valutazione da quella di

verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche e saranno attuate sulle varie fasi della programmazione per

accertare, ai fini della valutazione, la comprensione e l'acquisizione dei contenuti specifici, la capacità di mettere

in relazione le conoscenze e i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Si articoleranno in:

□ verifiche scritte, strutturate sugli obiettivi disciplinari

□ esposizioni orali, per valutare le quali si terrà conto della capacità di memorizzare e di mettere in relazione, dell'impegno nell'applicazione e della capacità espressiva

□ prove di carattere operativo, grafico, artistico, musicale o informatico

Le verifiche potranno avere sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, problemi) sia

più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi). È

previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Potranno essere somministrate verifiche comuni al fine di osservare l'evoluzione degli apprendimenti,

evidenziare le criticità presenti e apportare miglioramenti nella didattica.

Nella scuola primaria le verifiche comuni verranno somministrate all'inizio dell'anno (tranne nella classe prima),

e al termine dell'anno in italiano, matematica e inglese. Tali prove verranno sistematicamente riviste dalla

commissione preposta, in base alle criticità rilevate dai docenti durante la somministrazione delle stesse.

Nella scuola secondaria, i singoli dipartimenti si riserveranno la possibilità di effettuare prove comuni che, per le

classi terze, saranno finalizzate nello specifico alle prove d'esame.

Al fine di garantire equità, oggettività e trasparenza, per quanto concerne le prove di verifica si stabiliscono i



seguenti criteri:

□ vengono indicati, per ciascuna prova, gli obiettivi specifici di apprendimento sottoposti a verifica, valutati singolarmente sia per permettere agli alunni di comprendere con chiarezza la richiesta, sia per

individuare più facilmente le eventuali carenze da recuperare.

□ si attribuisce una valutazione in decimi per misurare il livello raggiunto nella specifica prova. Si possono

utilizzare anche le valutazioni intermedie.

□ prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazioni di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti.

Per gli alunni con DSA, affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento, quali dislessia, disortografia, disgrafia e

discalculia, e per gli alunni BES, alunni con Bisogni Educativi Speciali, che vivono una situazione particolare di

ostacolo nell'apprendimento e nello sviluppo (per cause organiche, biologiche, familiari, sociali, ambientali,

culturali, contestuali), il Consiglio di classe definisce il PDP, piano didattico personalizzato, nel quale, oltre alle

necessarie misure dispensative e agli strumenti compensativi, ritenuti indispensabili alla personalizzazione della

didattica e al successo formativo degli alunni, vengono indicate le modalità di verifica. Per gli studenti non

italofoni o in fase di alfabetizzazione, si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi

nell'acquisizione della lingua italiana e del lessico disciplinare. Per gli alunni con certificazione di disabilità, le

prove saranno semplificate o differenziate secondo quanto concordato, di volta in volta, tra l'insegnante di

sostegno e l'insegnante curricolare.

Il Collegio dei docenti, nella sua autonomia didattica e organizzativa, ha definito i criteri per la valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Valutazione Didattica a distanza

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabilivano la "necessità di attivare la



didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

A partire dal 1 settembre 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria, la didattica a distanza resta attivabile solo in situazione di documentato impedimento della frequenza scolastica per almeno 30 giorni. I criteri per la valutazione della didattica a distanza vengono allegati.

Allegato:

griglie di valutazione didattica a distanza.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La funzione strumentale ha svolto un ruolo fondamentale di coordinamento/raccordo oltre che di gestione delle pratiche d'intervento. I docenti si sono sempre confrontati e accordati per predisporre adeguate strategie di valutazione inclusiva, anche con ripetuti e regolari incontri con i diversi servizi presenti sul territorio. I PEI e i PDP sono sempre stati predisposti e condivisi con i team, le famiglie e le strutture di competenza in un feedback costante sull'andamento dei processi in atto. La stessa area dell'inclusione raccoglie al suo interno i lavori della commissione inter cultura, la quale si occupa dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri con l'obiettivo di fornire agli stessi gli strumenti linguistici per partecipare positivamente alle attività scolastiche e anche per favorire una buona relazione tra i pari. L'istituto, a tal fine, ha predisposto un protocollo esuli e stranieri per l'accoglienza.

Punti di debolezza

Si possono incrementare il coinvolgimento, la partecipazione attiva e fattiva e il confronto tra tutti i docenti su questi temi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di allievi che hanno maggiore difficoltà di apprendimento sono i numerosi studenti di origine straniera e provenienti da famiglie in situazione di svantaggio socio-culturale. Nella scuola primaria sono presenti volontari con comprovata esperienza che affiancano i docenti con alunni in difficoltà. L'adesione ai diversi PON e ai nuovi progetti per l'inclusione vuole rispondere alle diverse



modalità di apprendimento degli studenti. La scuola favorisce il potenziamento della abilità logico - matematiche con attività mirate in collaborazione con enti e università. In ambito linguistico, a carico delle famiglie, sono attivi progetti di lingua con relativa certificazione che hanno consentito il conseguimento di livelli di competenza anche superiori a quelli previsti.

Punti di debolezza

Una maggiore disponibilità di risorse economiche garantirebbe un intervento specifico, meno limitato temporalmente e rivolto a tutti gli alunni. Nella scuola secondaria non sono presenti progetti per supporto nello svolgimento pomeridiano dei compiti e aiuto allo studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra



scuola e famiglia. Da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Quindi, ogni scuola deve adottare un PEI diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. La scuola italiana mostra una crescente consapevolezza delle necessità peculiari che hanno gli alunni con disabilità. Il percorso verso un effettivo pieno riconoscimento del loro diritto allo studio è ancora lungo ma il viaggio è inesorabilmente avviato. In questo tragitto, cristallizzato dalla legge 104 del 1992, svolge un ruolo chiave il Piano Educativo Individualizzato, meglio conosciuto come PEI. Con questo documento, ogni consiglio di classe è chiamato a costruire davvero una didattica inclusiva. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Ministero dell'Istruzione ha annunciato la predisposizione e l'adozione di un modello unico nazionale di PEI, a cui le singole scuole dovranno ispirarsi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: i docenti della classe in cui si trova lo studente; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Dopo essere stato redatto, il P.E.I. viene letto e sottoposto all'approvazione da parte delle famiglie,



considerate parte attiva, in quanto partecipano ad incontri periodici con i docenti del consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP), ed effettuata sulla base di criteri personalizzati (PEI o PDP) e condivisi da tutti i docenti. Le modalità valutative devono inoltre tenere presente la situazione di partenza, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti per le singole discipline, le competenze acquisite e verificare il livello di apprendimento degli alunni. E' necessario prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione, di ridurre le consegne e adottare strumenti compensativi e misure dispensative (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Continuità del processo educativo non vuol dire né uniformità né assenza



di discontinuità ma sviluppo coerente di un percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. Tra le diverse modalità di concretizzazione, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni tra un ciclo scolastico e l'altro. In secondo luogo, continuità significa progettare iniziative didattiche congiunte: un esempio concreto è quello del curriculum verticale d'Istituto. Apprendere è un processo di integrazione più che di acquisizione di conoscenze: apprendere significa integrare elementi nuovi (conoscenze, abilità, atteggiamenti) nel tessuto di esperienze e di conoscenze già posseduto dal soggetto, ed è proprio questo processo di integrazione che assicura la continuità.

Approfondimento

Il Protocollo Bullismo e Cyberbullismo è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1099/all>

Il Protocollo per l'inclusione degli Alunni adottati è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1100/all>

Il protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri ed esuli è scaricabile dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/sito-download-file/1105/all>

Le disposizioni relative alla Documentazione inclusiva sono scaricabili dal seguente link:

<https://istitutocomprensivocastellanza.edu.it/pagina/97-disposizioni-general>

Il Protocollo per l'inclusione è scaricabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1w0Knoc_RAzlrGDjbe0LrKTIfXVzhNa2Z/view?usp=sharing

Il Piano Inclusione 2024-2025 è consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1LUDgOKLK0uLzh6DayfOBYsuifwDirNGq/view?usp=sharing>

Allegato:



Aggiornamento protocollo Orientamento e Cyberbullismo.pdf



Aspetti generali

Il nostro modello organizzativo si adatta alle esigenze del contesto in cui opera, tenendo conto delle proprie risorse personali e materiale e cercando di valorizzarle, per ottenere il pieno raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla nostra offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	□ Area Inclusione: Maria Giovanna Restelli □ Area Territorio: Desireé La Bruna □ Area Informatica e digitale: Maria D'Elia - Russo Antonio □ Area supporto all'elaborazione del PTOF: Alessia Mannato e Serenella De Cristofaro	6
Responsabile di plesso	Plesso De Amicis: Germana Re Plesso Manzoni: Giovanna Coppini Plesso Da Vinci: Vittoria Scalici	3
Animatore digitale	Maria D'Elia	1
Team digitale	Arianna Cavallo (De Amicis) Alessandra Catalano (Manzoni) Marco Mitruccio (Da Vinci)	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	43



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	20
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	italiano, storia e geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	matematica e scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
-----------------------------	--	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	tecnologia Impiegato in attività di:	2
--------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

lingua francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

16



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le mansioni del DSGA In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Il DSGA come membro della Giunta Esecutiva In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa



principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Le competenze negoziali e contabili del DSGA Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: • predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; • collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; • redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; • aggiornamento delle schede finanziarie; • monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; • registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; • utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro dei pagamenti così eseguiti; • gestione del fondo economale delle minute spese; • predisposizione del conto consuntivo; • cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole; • svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; • custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre é: • consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; • responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; Le funzioni delegate del DSGA Oltre alle funzioni sopra indicate ricordiamo che su delega del Dirigente Scolastico, il DSGA può gestire ulteriori attività quali: attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A., etc.

Ufficio acquisti

Cura le procedure per gli acquisti (buoni d'ordine, comparazione



delle offerte, ecc.); Cura la richiesta e la gestione dei CIG; Cura la registrazione delle fatture e dei mandati sul portale Mef gestione dei crediti.

Ufficio per la didattica

□ Riceve le iscrizioni studenti. □ Predisporre il rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. □ Cura gli adempimenti previsti per gli esami. □ Cura tutti gli adempimenti necessari al rilascio dei documenti di valutazione. □ Predisporre il rilascio dei certificati e delle attestazioni varie. □ Predisporre gli adempimenti per il rilascio dei diplomi. □ Predisporre gli adempimenti previsti per le borse di studio. □ Cura gli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. □ Effettua la rilevazione delle assenze degli studenti e su segnalazione dei docenti, cura i rapporti con le famiglie. □ Effettua la trasmissione dei dati dell'anagrafe alunni al MPI. □ Effettua la rilevazione e la trasmissione dei dati statistici. □ Predisporre con l'insegnante gli adempimenti per la partecipazione alle gare sportive studentesche. □ Collabora con i docenti ed il dirigente per la stesura di comunicazioni ai genitori. □ Controlla e registrazione dei versamenti volontari all'istituto da parte delle famiglie (tutto l'istituto) □ Controlla e registra i versamenti delle famiglie per la realizzazione di progetti extra scolastici e delle visite guidate della scuola secondaria di primo grado □ Cura l'organizzazione e gestione delle visite d'istruzione in collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A. per quanto concerne la parte amm.va didattica □ Collabora con la responsabile progetto "Sportello d'ascolto". □ Cura le richieste al comune per intervento facilitatore linguistico e ore di sostegno alunni (tutto l'istituto). □ Cura gli adempimenti relativi alla medicina scolastica con ASL. □ Gestione del registro elettronico □ Cura le pratiche relative agli studenti Bes e H (tutto l'istituto) □ Cura le pratiche relative all'adozione dei libri di testo della scuola secondaria di primo grado □ In collaborazione con la DSGA provvede alla tenuta del conto corrente postale □ Cura le comunicazioni con l'ente comunale per quanto riguarda il Plesso Da Vinci. □ Cura le pratiche INVALSI



Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre decreti di congedo di maternità e parentale, aspettativa. □ Cura la gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi □ Cura il procedimento per il rilascio dei permessi per il Diritto allo Studio □ Trasmette le richieste delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute secondo le indicazioni ricevute dal dirigente. □ Cura la tenuta e l'aggiornamento del registro delle assenze dei dipendenti. □ Cura l'informazione al personale e inoltra le pratiche relative al Fondo Espero. 3 □ Predisporre gli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. □ Predisporre gli adempimenti previsti dalla vigente normativa relativi al periodo di prova del personale scolastico. □ Richiede i documenti di rito al personale scolastico neo assunto. □ Predisporre il rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. □ Predisporre le autorizzazioni all'esercizio della libera professione. □ Cura le pratiche degli infortuni del personale. □ Cura le istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. □ Predisporre gli inquadramenti economici contrattuali. □ Predisporre le pratiche per il riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. □ Predisporre i procedimenti pensionistici. □ Cura gli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. □ Collabora con il DS e il DSGA per la predisposizione delle pratiche relative agli organici e al personale in soprannumero. □ Effettua la rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. □ Cura gli adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. □ Cura gli adempimenti relativi all'aggiornamento e al rinnovo delle graduatorie. □ Effettua l'inserimento dei dati relativi ai docenti sul portale Axios e Sidi □ Cura gli adempimenti previsti in caso di infortuni personale scolastico. □ Cura la gestione degli scioperi. □ Cura la tenuta delle firme docenti relative a riunione incontri



che si svolgono all'interno dell'istituto □ Predisporre la liquidazione compensi per ferie non godute. □ Predisporre le pratiche per la liquidazione del TFR e della disoccupazione. □ Provvede alla convocazione della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'Istituto e RSU. □ Provvede agli adeguamenti del servizio per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti – orari e turni di servizio. □ Registra e controlla cartellini presenze. □ Effettua la registrazione delle ore aggiuntive e ore da recuperare del personale e comunica la situazione al D.S.G.A. e ai dipendenti. □ Effettua la rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti ATA della Pubblica Amministrazione. □ Cura la tenuta del registro dello stato personale dei dipendenti. □ Cura in collaborazione con il DSGA le pratiche relative alla legge 626 □ Cura l'organizzazione e la gestione delle visite guidate limitatamente alla parte amministrativa contabile □ Collabora con il DSGA alla stesura dei contratti degli esperti esterni per i progetti del POF □ Collaborano con il DSGA per le pratiche relative alla formazione dei docenti e del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81009410127

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivocastellanza.edu.it/pagina/83/modulistica>

Gestione dei rapporti finanziari scuola- famiglia

<https://www.istitutocomprensivocastellanza.edu.it/pagina/84/pagamenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA Legnano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA Varese 1

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Società sportiva Castellanzese



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Castellanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 34 e 35 USR Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Università degli Studi di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Humanitas mater domini



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Corso di formazione sul rispetto della normativa posta a tutela della riservatezza e del trattamento dei dati personali. L'attività formativa sarà svolta dall'ing. Doria, Responsabile della protezione dei dati, (Data Protection Officer -DPO) del nostro Istituto comprensivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'uso del registro elettronico Axios

Elementi e strumenti di guida all'uso del registro elettronico Axios

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente e segreteria



Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Fornire una formazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla gestione della comunicazione scolastica

Corso di formazione tenuto da una psicologa specificamente formata in merito alla gestione comunicativa, nello specifico tratta la comunicazione scuola – famiglia, necessaria al raggiungimento di quella comunità educante che si fa carico della formazione degli alunni.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti secondaria

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso valutazione scuola primaria

Corso di formazione sulla nuova modalità di valutazione prevista per la scuola primaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti primaria

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per docenti neoassunti e tirocinanti

Corso attivato per i docenti neo immessi per prima professionalizzazione con approfondimenti sul PTOF, RAV, PDM e INCLUSIONE SCOLASTICA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La scuola ha acquisito numerosi strumenti grazie agli investimenti nei bandi Scuola 4.0 e Digital Board, STEM, al fine di promuovere una didattica innovativa e laboratoriale. Questi strumenti supportano metodologie didattiche avanzate e l'integrazione di discipline come il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale. Tuttavia, i docenti hanno segnalato la necessità di una formazione più approfondita sull'utilizzo di tali strumenti, non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto per scopi didattici e inclusivi. C'è un interesse diffuso ma una mancanza di preparazione, specialmente riguardo agli strumenti di intelligenza artificiale, che si desidera utilizzare in modo appropriato e preventivo contro usi impropri. Si propone quindi di valutare il processo, i prodotti digitali e le loro implicazioni sugli studenti attraverso rubriche analitiche, in linea con un curriculum digitale. Un'altra priorità è la prevenzione del cyberbullismo tra gli studenti più giovani, spesso esacerbata dalla mancanza di conoscenza degli strumenti digitali da parte del personale scolastico. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di formazione per il personale amministrativo ATA sulle nuove procedure e competenze digitali, fondamentali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano delle Attività della Formazione Docenti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, tenuto conto anche dei bisogni formativi dei docenti, è un documento che definisce le azioni di formazione obbligatoria, permanente e strategica per i docenti, con l'obiettivo di migliorare il sistema educativo e favorire la loro crescita professionale. Questo piano, previsto dalla legge 107/15 è promosso dal Ministero dell'Istruzione del Merito e si articola in attività formative per tutto il personale scolastico.

Le attività, in esso contenute, si attengono ai seguenti criteri:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.
- rispondere alle esigenze formative dei docenti, espresse nei piani individuali di sviluppo professionale, come si evince a pag. 20 del Piano Nazionale (Capitolo 3.3): "Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF".



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Tutela della privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione carriera

Descrizione dell'attività di
formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola